



**PRO LOCO® VO'**

# Relazione del Presidente

Assemblea dei soci 24 marzo 2014

“Il tempo dissolve il superfluo e conserva l'essenziale” - A. Jodorowsky

**Attività  
2013**

“Il tempo dissolve il superfluo e conserva l’essenziale” è la sintesi del mio mandato, di questi 4 anni, come Presidente della Pro Loco di Vo’. L’operato di 4 anni si concentra in una frase che ho voluto nella targa di riconoscimento apposta alla porta della sede dell’Associazione. Oggi la Pro loco di Vo’ è una associazione che conta un centinaio di soci, ma che in un anno di manifestazioni, muove più di 80 volontari, prova ne è la cena annuale dedicata proprio appunto ai volontari.

Nei 4 anni di mandato la Pro Loco si è vista riconoscere il suo ruolo di promotrice del territorio all’interno di un paese dove prima era riconosciuta per le difficoltà economiche in cui era incappata.

In questi anni da Presidente della Pro Loco ho voluto dare una identità all’Associazione, dapprima ho voluto un logo che andasse a distinguersi da quello dell’Amministrazione Comunale, non tanto per distaccarsi da quest’ultima, quanto piuttosto per dare un’identità all’Associazione che ho rappresentato. Il logo è appunto un puzzle colorato dove i tasselli rappresentano le attività, che di anno in anno, sono state promosse per dare luce ad un territorio che ormai viveva nelle sue consuetudini e nell’individualismo di ciascuna associazione. Il puzzle, ancora ad indicare i volontari che hanno dato fiducia, e che si ritrovano intorno ad un tavolo, come ogni anno prima di Natale, per condividere momenti di felicità, e perché no, anche di difficoltà, ma che insieme hanno collaborato, nel progetto di dare vita alla valorizzazione delle risorse del territorio, conosciuto fino a poco tempo fa, solo per una manifestazione, la Festa dell’Uva.

Attraverso l’investimento in attrezzature, circa 40 mila euro in 4 anni, la Pro Loco di Vo’ è in grado di prestare alle altre associazioni le attrezzature per gestire le proprie manifestazioni: panche e tavoli, ruotano, anche tra le private realtà, nella gestione di proprie feste, senza considerare tutto ciò che viene prestato a livello di strumenti alle altre manifestazioni che vengono realizzate all’interno del paese.

E’ motivo di orgoglio per me, la possibilità di prestare le attrezzature, perché, questo significa collaborazione tra le associazioni e mobilità dei volontari che sapientemente sempre contraddistinguono le nostre manifestazioni.

La collaborazione è infatti uno dei motivi che mi rende orgoglioso di questi miei anni di presidenza, siamo partiti con diffidenza nei confronti dell’Amministrazione Comunale, oggi ci ritroviamo intorno ad un tavolo, con la stessa Amministrazione e le altre Associazioni del territorio per stabilire il calendario delle manifestazioni.

All’inizio era la Pro Loco a sollecitare la necessità del calendario unificato, oggi è l’Amministrazione stessa a ravvisare la necessità di una azione coordinata nel paese per la gestione delle manifestazioni.

Molti sono ancora i meccanismi da oliare, ma intanto la macchina della collaborazione tra Amministrazione e Associazioni è stata avviata.

Il Tesoro del nostro paese è la sua storia, infatti, le manifestazioni che gestiamo o dove andiamo a dare il nostro piccolo contributo sottendono alla storia del nostro Paese: esiste un filo conduttore sotto tutte le manifestazioni che lega il momento di festa alla storia del territorio.

La befana, il Carnevale e il Batimarso rappresentano il saluto che i nostri contadini davano al vecchio anno, “brusando le robe vecie”, per dare il benvenuto a quello nuovo con l’arrivo della primavera. Ed è qui che inizia il nuovo anno contadino, con il primo raccolto di quel timido frutto rosso che si nasconde tra le foglie verdi: le ciliegie. A Zovon, i nostri predecessori si incontravano presso la “trattoria Stella” per organizzare dapprima la marcia delle ciliegie e poi l’attuale Festa delle ciliegie. Poi ad Agosto, a Vo’, San Lorenzo, il momento per “fare gli affari” in fiera per arrivare poi, al momento culminate per i nostri colli in cui si celebra il frutto succulento che si trasformerà in vino tra le sapienti mani dei nostri contadini.

Tutte le manifestazioni godono della Carta dei Valori delle 3S: Sagre Sicure e Sostenibili, grazie al protocollo siglato tra Unpli (Unione Nazionale delle Pro Loco) e Fipe (Federazione Italiana Pubblici esercizi) al quale la Pro Loco di Vo, con il Consorzio Euganeo, ha aderito.

Grazie, ad un progetto dell’Ente Regionale Parco Colli, la Pro Loco di Vo’ ha inserito la Festa dell’Uva nella Carta del Turismo Sostenibile quale manifestazione di tutela del patrimonio naturale e culturale e di miglioramento continuo nella gestione del turismo nell’area protetta a favore dell’ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori.

Ai nostri contadini, alle attività commerciali ed artigianali rivolgo il mio grazie per averci sostenuto con i loro contributi, in quanto la nostra gestione è stata sostenuta dai contributi privati, più che da quelli pubblici. Non ultimo un particolare ringraziamento alla Banca dei Colli Credito Cooperativo di Lozzo Atestino che in questo ultimo anno e mezzo ci ha dotato di un gazebo, di magliette, di felpe e di giubbini: questo ha permesso all’Associazione di dare una divisa al nostro operato e di riconoscerci dietro un simbolo: il puzzle.

Nel 2013 la pro loco di Vo’ ha compiuto 30 anni: 30 anni di storia, di vicissitudini, di gestioni diverse. Oggi la Pro Loco è dotata di un proprio bilancio in positivo, di proprie attrezzature inventariate, di un database di soci, fornitori e clienti e grazie all’Amministrazione Comunale attuale anche di una sede.

Nel 2013 sono stati portati avanti quei principi che in assemblea dello scorso anno ho voluto ricordare a tutti:

1. Pareggio di bilancio
2. Visibilità del nostro territorio
3. Creazione di nuove opportunità
4. Promozione della cultura e della nostra storia

Credo che il pareggio di bilancio sia storia passata in quanto ogni anno del mio mandato il bilancio ha mostrato un utile che, come il buon padre di famiglia, ho reinvestito nell’attività degli anni successivi.

In effetti come mostra il bilancio abbiamo investito in 40 mila euro di attrezzature. Grazie all’amministrazione abbiamo una sede che abbiamo arredato e dotato di attrezzature d’ufficio.

I fondi di cui abbiamo goduto sono principalmente di fonte privata, e prevalentemente concentrati nel periodo di San Lorenzo. L'amministrazione, e gli amministratori non me ne vogliono, ma in questi ultimi anni hanno contribuito con 1.000,00 euro. Questo non vuole essere un monito all'amministrazione ma solo una presa di coscienza sull'origine dei fondi di cui abbiamo goduto.

Anche quest'anno per dare visibilità al nostro territorio abbiamo partecipato alla festa delle Ciliegie di Maser, e a Due Carrare alla festa provinciale delle Pro Loco. Siamo stati contattati per partecipare alla festa Nazionale dell'Unpli a Roma e alla notte bianca di Rimini in rappresentanza del Veneto.

Per quanto riguarda la creazione di nuove opportunità le 23 convenzioni sottoscritte lo scorso anno sono ancora attive, e questo permette alle attività aderenti di avere una visibilità a quanti sottoscrivono la tessera Unpli.

“La cultura è l'espressione più alta dell'anima di un luogo, della sua memoria e della sua identità, in essa si esprime il racconto delle tradizioni e della propria località” questo è il messaggio che voglio lasciare a tutti e che è espressione del mio mandato e delle attività svolte in questi anni.

Grazie a quanti mi hanno e ci hanno sostenuto e che ci hanno dato la forza di portare a termine il mandato.

 PROLOCO VO  
Il presidente  
Graziano Olivato